

Lastampa.it  
1 giugno 2017

Pagina 1 di 4

## LA STAMPA VIAGGI



Gubbio, la Festa dei Ceri, 1976 - © Gianni Berengo Gardin/Courtesy Fondazione Forma per la Fotografia

### Si balla nell'atlante delle sagre

Il viaggio di Berengo Gardin fra angioletti e fisarmoniche

**IRENE CABIATI**

Un viaggio fra gente in festa nelle sagre paesane, fra concerti e i balli, processioni e sfilate in costume, rievocazioni di eventi lontani nel tempo che ogni anno tornano in vita nelle celebrazioni religiose e pagane. L'incenso della spiritualità si fonde con i fumi che odorano di rosmarino alla brace e caramello e il suono delle fisarmoniche si vaporizza fra le ali di cartone degli angioletti.

Lastampa.it  
1 giugno 2017

Pagina 2 di 4



*Marengo, il ballo dopo la rievocazione storica della battaglia napoleonica, sullo sfondo i figuranti - © Gianni Berengo Gardin/Courtesy Fondazione Forma per la Fotografia*

## DIALOGHI SULL'UOMO

Il viaggiatore è il fotografo Gianni Berengo Gardin le cui opere sono esposte a Pistoia fino al 6 luglio nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale. La mostra, curata da Giuia Cogoli si intitola “In festa. Viaggio nella cultura popolare italiana” ed è stata allestita in occasione ottava edizione del festival di antropologia - Dialoghi sull'uomo».

Sono sessanta scatti in bianco e nero nella seconda metà del Novecento. quando ormai quasi tutta l'Italia, uscita dalla guerra, ha goduto il sollievo del benessere e ha rinforzato i suoi legami con le tradizioni, li ha ricercati e rinnovati, tornando nelle strade a condividere la festa quasi come per esorcizzare gli anni bui in cui le famiglie erano frantumate dalle armi e quando il distacco non favoriva certamente la gioia nelle feste patronali.

Lastampa.it  
1 giugno 2017

Pagina 3 di 4



*Messina, processione della Vara, 1966 - © Gianni Berengo Gardin/Courtesy Fondazione Forma per la Fotografia*

## LA CULTURA POPOLARE

Il fotografo è entrato in questa atmosfera di rivalessa e ne testimonia l'ebbrezza con il suo stile asciutto, talvolta severo e distaccato senza indugiare sul colore ma puntando l'obiettivo direttamente alla forma, dove il chiaroscuro scolpisce l'essenza del momento.

Come sottolinea la curatrice, Giulia Cogoli, la mostra è un piccolo atlante etnografico delle culture popolari dove riti antichi si rinnovano e ognuno celebra «la propria cultura e la propria storia con riti vecchi e nuovi: un affascinante mondo popolato di bambini, di zingari, di anziane o giovani signore vestite per la festa e di danzatori di ogni età».



*Quartu Sant' Elena (Cagliari), costume tradizionale, 1968 - © Gianni Berengo Gardin/Courtesy Fondazione Forma per la Fotografia*

Lastampa.it  
1 giugno 2017

Pagina 4 di 4

Aggiunge Berengo Gardin: «Credo che queste fotografie abbiano oggi un valore di testimonianza, documentano mondi in alcuni casi ormai scomparsi, in altri contaminati da altre forme di partecipazione che li hanno mutati per sempre».



*Campobasso, Corpus Domini, processione dei Misteri, 1991 © Gianni Berengo Gardin/Courtesy Fondazione Forma per la Fotografia*

Il catalogo Berengo Gardin: «In festa. Viaggio nella cultura popolare italiana» è pubblicato da Contrasto, (120 pagine; brossura; 24,90 euro) e si aggiunge ad alte opere curate recentemente dalla stessa casa editrice: «Il libro dei libri» (2014); «Manicomi» (2015); «Venezia e le grandi navi» (2015) e «Vera fotografia» (2016). La mostra a Pistoia è a ingresso libero per info [www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it)